

ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE AMMINISTRATIVO
SERVIZIO RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE N. 164 DEL 08/10/2020

REGISTRO GENERALE N. 1125 DEL 9-10-2020

OGGETTO: Collocamento a riposo per limiti di età del dipendente Sig. [REDACTED]
nato a [REDACTED] il [REDACTED], con effetto dall'1/01/2021 (67 anni).

IL CAPO SETTORE

Visto l'art. 81 del vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, a norma del quale "I dipendenti comunali possono essere, a loro domanda, collocati a riposo qualora abbiano maturato il diritto alla pensione. Debbono invece essere collocati a riposo d'ufficio quando, conseguito il diritto alla pensione, abbiano compiuto l'età prevista dalla legge per il conseguimento della pensione di vecchiaia";

Vista la Circolare I.N.P.S. n° 37 del 14/03/2012, che fornisce indicazioni sulle novità introdotte in materia pensionistica dal Decreto Legge n° 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n° 214 e ss. mm. ii., la quale prevede all'art. 24, commi 6, 7, 9 e 20 tra le altre cose: "per gli iscritti alle forme esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria, che maturano a decorrere dal 1° gennaio 2012 i requisiti prescritti per il diritto a pensione, il requisito anagrafico per l'accesso alla pensione di vecchiaia è determinato in 66 anni in presenza di un'anzianità contributiva minima pari a 20 anni";

Considerato che i requisiti di accesso al sistema pensionistico devono essere adeguati agli incrementi della speranza di vita con cadenza triennale, ai sensi dell'art. 12 del D.L. 31 maggio 2010, n° 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n° 122 e s.m.i.:

- a decorrere dal 1° gennaio 2013 il requisito anagrafico di 66 anni e quello di 70 anni sono incrementati di 3 mesi,

- a decorrere dal 01/01/2016 di ulteriori 4 mesi (Circolare INPS n° 63 del 20/03/2015 comma 2.1 lett. c),

- a decorrere dal 01/01/2019 i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici, per la pensione di vecchiaia, sono incrementati di ulteriori 5 mesi (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 05/12/2017 e Circolare INPS n° 62 del 04/04/2018 comma 2.1),

- che inoltre con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 05/11/2019 (GU n.267 del 14-11-2019), si è stabilito che "1. A decorrere dal 1° gennaio 2021, i requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici di cui all'art. 12, commi 12-bis e 12-quater, fermo restando quanto previsto dall'ultimo periodo del predetto comma 12-quater, del decreto-legge 30 luglio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni e integrazioni, non sono ulteriormente incrementati";

Vista la ricevuta della domanda di Pensione per limiti di età presentata on line all'INPS di Ragusa dal predetto dipendente con prot. n° INPS.6500.19/06/2020.0167048 del 19/06/2020;

Visto il fascicolo personale del dipendente Sig. [REDACTED] nato a Scicli il [REDACTED], con il profilo professionale di Messo Notificatore, cat. B/5 da B/1, da cui risulta che lo stesso trovasi nella seguente posizione:

[Handwritten signature]

- ◆ di aver prestato il seguente servizio presso il Comune di Scicli:
 - dal 12/10/1990 al 31/12/1990: giornaliero, per un totale di n° 65 giorni effettivamente lavorati;
 - dal 28/12/1991 ad oggi: a tempo pieno – periodo indeterminato;
- ◆ di essere iscritto all'I.N.P.S. (ex I.N.P.D.A.P.) ai fini pensionistici dal 12/10/1990, con interruzioni, e ai fini I.P.S (ex INADEL) dal 28/12/1991, con interruzioni dovute ai benefici di cui all'art. 42, c. 5 del D. Lgs 151/2001 (dal 10/01/2018 al 09/01/2020);
- ◆ di avere riconosciuti: anni 6, mesi 9 e giorni 7 di Ricongiunzione periodi assicurativi Legge 29/1979, giusta determinazione n° DT011200900174685 del 02/10/2009 e anni 1 mesi 10 e giorni 26 di valutazione del servizio militare di leva , ai sensi dell'art. 20 L. 958/86 e art. 1 L. 274/91, giusta nota Inpdap del 13/06/2007;

Vista la determinazione del Capo Settore Amministrativo n° 104 del 19/06/2018 -R.G. n° 619 del 22/06/2018-, con la quale viene recepito e applicato il C.C.N.L. stipulato il 21/05/2018 per il biennio economico 01/01/2016 – 31/12/2018 e la Legge 30 dicembre 2018 n° 145, art. 1, c. 440 lett. a) e lett. b) (vacanza contrattuale ed elemento perequativo), per cui vengono di conseguenza erogati gli aumenti stipendiali e, pertanto, la retribuzione annua pensionabile alla cessazione spettante al dipendente Sig. [redacted] e risulta essere di €. 21.994,46;

Atteso che alla data di collocamento a riposo il dipendente Sig. [redacted] avrà un'età anagrafica di anni 67 anni, con una anzianità contributiva con iscrizione I.N.P.D.A.P. di anni 37, mesi 10 e giorni 19 utili a pensione, di cui anni 6, mesi 9 e giorni 7 di Ricongiunzione periodi assicurativi Legge 29/1979, giusta determinazione n° DT011200900174685 del 02/10/2009 e anni 1 mesi 10 e giorni 26 di valutazione del servizio militare di leva , ai sensi dell'art. 20 L. 958/86 e art. 1 L. 274/91, giusta nota Inpdap del 13/06/2007;

Ritenuto nulla ostare e dover provvedere, nei riguardi del predetto dipendente, al collocamento a riposo per limiti di età, conformemente al disposto del citato Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed alle nuove disposizioni in materia pensionistica approvate con la legge n° 214/2011, salvo il diritto al trattamento di quiescenza e di previdenza da parte dell'I.N.P.S.;

Richiamata:

- ◆ la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione";
- ◆ il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Piano Triennale per trasparenza e l'integrità 2020-2022 del Comune di Scicli, approvato con deliberazione della Giunta Comunale N° 05 del 20/01/2020;
- ◆ la delibera di G.C. n. 10 del 31.01.2014 con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Scicli;

Dato atto che non sussistono in capo alla scrivente e al responsabile del procedimento ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno;

Vista la determina sindacale n. 19 del 02/07/2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Posizione Organizzativa;

Vista la legge n° 379/55;

Visto l'art. 15 della legge 8 agosto 1991 n° 274;

Visti i contratti collettivi nazionali vigenti nel tempo;

Visto il D.Lgs. 503/92;

Vista la legge 335/95;

Vista la legge 24/12/2007, n° 247;

Visto l'OREL vigente e le L.R. n° 48/1991, n° 7/1992, n° 23/1998 e n° 30/2000 e s.m.i.;

Vista la L. 243/04;

Vista la legge 30 luglio 2010, n° 122;

Vista la legge 214/2011;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 05/12/2017;

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n° 145;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 05/11/2019;

ms

DETERMINA

Per la causale in premessa:

1. Di collocare a riposo per limiti di età, con effetto dall'1/01/2021, il Sig. O. S. nato a S. I. , dipendente comunale a tempo pieno-periodo indeterminato con il profilo professionale di Messo Notificatore, cat. B/5 da B/1, in quanto lo stesso avrà compiuto a tale data i 67 anni di età e 20 anni di anzianità contributiva previsti dalla normativa vigente per il diritto a pensione, salvo il diritto al trattamento di quiescenza e di previdenza dovuto dall'I.N.P.S.;
2. Di dare atto che al 31/12/2020 il dipendente Sig. O. S. avrà una anzianità contributiva con iscrizione I.N.P.D.A.P. di anni 37, mesi 10 e giorni 19 utili a pensione di cui anni 6, mesi 9 e giorni 7 di Ricongiunzione periodi assicurativi Legge 29/1979, giusta determinazione n° DT011200900174685 del 02/10/2009 e anni 1 mesi 10 e giorni 26 di valutazione del servizio militare di leva, ai sensi dell'art. 20 L. 958/86 e art. 1 L. 274/91, giusta nota Inpdap del 13/06/2007;
3. Di dare atto che non sussistono in capo alla scrivente e al responsabile del procedimento conflitto di interessi nemmeno potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno;
4. Di demandare all'Ufficio Gestione Giuridica del Personale tutti gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
5. Di trasmettere la presente determinazione al Settore Finanze per i conseguenti adempimenti di sua competenza.
6. Di notificare copia della presente determinazione al lavoratore interessato.
7. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio *on line* dell'Ente per 15 gg. consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Sig. Parisi Giovanni)



IL CAPO SETTORE
(Dott.ssa Maria Sgarlata)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Sgarlata", written over a horizontal line.